

## TANGENZIALE EST Ancora polemiche dal Popolo delle Libertà

# E Cerchio avverte Saitta: «Non si paghi il pedaggio»

L'azzurro: «Il Governo Berlusconi ha messo il primo tassello su questa infrastruttura, ora aspettiamo la Provincia»



Il vice presidente del Consiglio provinciale Beppe Cerchio e, a fianco, il percorso che dovrebbe seguire la tangenziale est

**GASSINO (bos)** La tangenziale est continua a far discutere ed a suscitare polemiche, in particolare modo in Provincia. L'avvio dell'iter che porterà alla realizzazione dell'infrastruttura, attesa da tempo in tutta la nostra zona, non ha «stoppato» le preoccupazioni, a palazzo Cisterna, del vice presidente del Consiglio provinciale **Beppe Cerchio**: «Alle parole del presidente **Antonio Saitta** - esordisce l'esponente provinciale del Popolo delle Libertà - preferiamo i fatti. I torinesi aspettano in particolare modo di sapere se la tangenziale est sarà a pagamento. Proprio quello del pedaggiamento è un nodo fondamentale da sciogliere. Dai primi discorsi appare, però, chiaro che lo studio effettuato dalla Provincia di Torino proprio alla realizzazione di una superstrada a pagamento. Questa soluzione mi pare veramente paradossale, perché rischia di diminuire l'impatto benefico

che un'opera come questa potrebbe avere sulla viabilità torinese».

Osserva ancora il vice presidente del Consiglio provinciale: «Sulla tangenziale est mi sono trovato quasi sempre solo a combattere contro i mulini a vento, affinché fosse realizzata. Ora mi trovo in compagnia, vediamo se questa sarà la volta buona».

Venuto a conoscenza del fatto che l'opera è stata prevista all'interno del primo atto aggiuntivo all'intesa generale stipulata a gennaio tra il Governo e la Regione Piemonte, l'esponente provinciale del Pdl commenta: «Sono settimana,

Intanto, contro l'opera, il Coordinamento della collina ha organizzato un'assemblea pubblica

ne, se non mesi, che il presidente Saitta gira in lungo e largo la Provincia attaccando l'operato del Governo Berlusconi. Caso strano, si è però dimenticato di sottolineare ai giornalisti che a fine gennaio il Governo ha firmato un accordo nel quale si riconosce ufficialmente l'importanza

della tangenziale est quale opera da ritenersi di interesse a livello regionale e alla quale, proprio per questa ragione, va assicurata la realizzazione. Ora, spetta proprio al presidente provinciale Saitta rendere operativo questo accordo, non dilatando eccessivamente le fasi della progettazione».

Nelle ultime settimane sono tornati a farsi sentire anche i Coordinamenti contro la tangenziale est, che hanno organizzato, per la serata di venerdì 27, un nuovo incontro pubblico, previsto a Chieri, in sala Conceria, a partire dalle ore 21.

Alessandro Bocchi